

Vimar Point

COSA SI MUOVE IN CAMPO ELETTRICO

IDEA REGINA DEI MARI
L'ammiraglia Vimar solca i mari
con la Queen Mary 2

SPECIALE CONVIMAR
Il bus aperto di Vimar conquista
sempre più consensi



E IN PIÙ: INTEL 2005 E NUOVE TORCE



Prendete torce
per lanterne.



idea **Torcia estraibile anti blackout.** In caso di blackout si accende all'istante e vi fa luce nel buio. Voi la estraete e diventa una torcia. Girate per casa, riattivate l'impianto e la rimettete al suo posto. O in qualsiasi altra presa, per averla sempre a portata di mano. Idea semplice, ma davvero brillante.

 **VIMAR**
Energia positiva.



in questo numero

Intel 2005

4 Good news

Duemila metri quadrati di novità assolute tracciano la via dello sviluppo nei prossimi anni. La nuova serie Eikon, i sistemi per il terziario Call-way e Well-contact, le nuove placche in metallo Plana anticipano le mosse dei prossimi mesi.

speciale Convimar

10 La sfida è aperta

Il bus aperto di Convimar sta mietendo i primi, significativi successi. Il mercato ha colto il salto di qualità e sta sperimentando che anche in Italia, come in tutta Europa, i bus aperti sono vincenti per qualità e valore.

15 Vivere Convimar

Convimar e Idea insieme in una ristrutturazione in campagna. Ce ne parlano i due protagonisti: un installatore aperto alle novità e un committente attento alla qualità della vita.

nuove torce

20 Una scelta illuminata

Nuovo gruppo ottico con LED ad alta efficienza e basso consumo, possibilità di cambiare la batteria e un semplice LED a luce rosso/verde di segnalazione: ecco le torce versione 2005.

Queen Mary 2

24 Idea regina dei mari

Il più nuovo, moderno e tecnologicamente avanzato transatlantico del mondo sceglie Idea. E mette a bordo più di 30.000 punti luce della serie top, già imbarcata su altre importanti navi.

34 Humour



10



15



20



24

VIMAR POINT TRIMESTRALE D'INFORMAZIONE TECNICA E ATTUALITA'
VIMAR SPA VIALE VICENZA 14 - 36063 MAROSTICA (VI) - TELEFONO 0424.488.600 - FAX 0424.488.188

DIRETTORE EDITORIALE LORENZO MARINI COORDINAMENTO UGO TESTONI
ART DIRECTOR ENZA FOSSATI GRAFICA COSETTA MAZZIERI
FOTO ALBERTO CAROLO - PHOTONICA - FRANCESCO SALERNO
HANNO COLLABORATO LUIGI CHEMELLO - IVANO ROMAN

Intel 2005 Good news

Duemila metri quadrati di novità assolute tracciano la via dello sviluppo nei prossimi anni. La nuova serie civile Eikon, i sistemi per il terziario Call-way e Well-contact, nuove placche in metallo per Plana anticipano le mosse dei prossimi mesi.



“Migliaia di visitatori hanno animato lo stand, incuriositi dalle molte novità presentate in anteprima.”

L'ultima edizione di INTEL, quella del trentennio dalla prima del 1975, ha rappresentato per Vimar un notevole successo perché l'accoglienza delle moltissime novità esposte per l'occasione è stata **eccezionalmente favorevole**.

Presentare **solo le novità** è infatti l'elemento che dà senso e valore all'evento fieristico, quello che muove i visitatori e in questa logica Vimar ha sollevato il sipario su quello che sarà il catalogo e l'offerta commerciale futura.

Dopo il lancio nel febbraio 2005 del sistema integrato d'automazione Con-

vimar - che non è piccola cosa - le novità Vimar esposte ad Intel erano **una anteprima**: saranno sul mercato più avanti, con il passaggio dalle preserie alla produzione corrente, l'effettuazione dei test, la predisposizione a magazzino degli stock di lancio.

Eikon, al vertice del triangolo

Innanzitutto **una nuova serie civile**: **Eikon** che, assieme ad Idea e Plana, compone il triangolo delle opportunità Vimar. Eikon, disegnata da quickpartners+, offre duecento funzioni a tasto



Con **Idea e Plana**, al vertice del **triangolo** delle opportunità Vimar, in anteprima assoluta: **Eikon.**

nero o argento, per realizzare sia impianti tradizionali che di automazione, due design di placca - **Classic e Round** - disponibili in **cinque pregiati materiali**, tra cui l'inox, la pietra e il cristallo.

Tutte le funzionalità sono state rivisitate a livello concettuale ed estetico, con una **grande cura per i dettagli** e l'ergonomia, e, grazie ai suggerimenti degli installatori, ne sono state anche create di nuove.

Idea e Plana, vengono ulteriormente implementate nella gamma delle funzioni e Plana è **imprescindibile da sei placche in metallo**, che consentiranno di competere in un nuovo segmento di mercato.





Nasce da Convimar e lo integra con la videocomunicazione. E' la prossima mossa Vimar: **By-me.**

By-me, il futuro di Convimar

Trasversalmente alle tre serie, al centro dell'ideale triangolo si pone By-me, il sistema d'automazione Vimar che raccoglierà l'eredità di Convimar arricchendosi della videocitofonia con una nuova centrale con display a colori che, oltre a svolgere le funzionalità di centrale di sistema assume quella di posto citofonico interno.

By-me si caratterizza come sistema d'automazione per il residenziale e il terziario in grado di dialogare, gra-

zie alle sue caratteristiche, con reti KNX e di integrare al suo interno apparecchi KNX.

Vimar ha scelto quindi un sistema essenzialmente aperto e per questo ricco del valore aggiunto di poter lavorare assieme alle apparecchiature più diverse a standard europeo KNX.

Completano questa ricca offerta due sistemi dedicati rispettivamente all'ambito ospedaliero, all'alberghiero e terziario in genere.

Bus Point

Migliaia di visitatori hanno avuto in omaggio presso il Bus Point il manuale di Carlo Vitti "Introduzione ai sistemi bus".





Call-way: due moduli, un nuovo sistema di chiamata.

dard KNX, è un **sistema aperto**, adatto ad interoperare con migliaia di **prodotti realizzati in Europa** dalle aziende associate Konnex.

Nell'ambito del cablaggio strutturato il sistema **Netsafe** si rinnova: cresce la qualità dei componenti, si amplia la gamma dei prodotti e si conferma la rete dei servizi.

44.000 visitatori da tutto il mondo

Per quest'edizione caratterizzata dalla presentazione di così tante novità, Vimar ha scelto, accanto a quella dei **pannelli** di prodotto funzionanti la soluzione di realizzare **ambientazioni** nel contesto delle quali ha mostrato essenzialmente i propri **sistemi By-me, Well-Contact e Call-way**: il primo in una **abitazione**, il secondo in un **hotel** (reception, camera tipo, hall) e in terzo in un **ospedale** (camera di degenza, corridoio, postazione personale di servizio paramedico).

L'affluenza notevole, l'aspettativa creata dalle attività pre-intel ha consentito a **44.000 operatori** del settore **italiani e stranieri** di percepire ancora una volta e in modo estremamente esplicito la dinamicità dell'azienda di Marostica, la



Call-way, il sistema ospedaliero

Call-way è un sistema ospedaliero di chiamata perfettamente **coordinato con la serie civile Plana**, quindi l'unico sul mercato con questa caratteristica. Offre un **modulo display base di segnalazione**, per gestire le chiamate, predisposto per l'integrazione

con un **modulo fonico aggiuntivo di comunicazione** per mantenere sempre il contatto anche a distanza con i degenti e con il personale di servizio.

Per alberghiero e terziario: Well-contact

Well-contact, coordinato con le serie civili, è il nuovo sistema di gestione in ambito alberghiero e del terziario a **standard KNX**.

Basato su pochi componenti e tre livelli di dotazione, consente di **gestire accessi, utenze, clima e servizi** con obiettivi di riduzione dei costi e razionalizzazione dei servizi.

Unitamente alle centinaia di funzioni e soluzioni estetiche delle serie civili, consente la realizzazione di impianti interamente Vimar ed, essendo a stan-

Intelligenza distribuita e standard **KNX** per dimensionare l'impianto sulle reali necessità e proporre un **sistema aperto**: per alberghiero e terziario **Well-contact**.

6 Più di cinquanta **pannelli prodotto** simulano situazioni installative. **E tre ambientazioni** coinvolgono direttamente i visitatori.



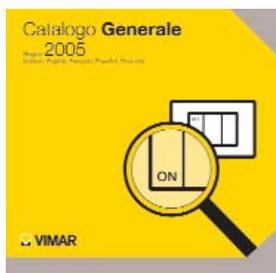
sua precisa prospettiva di mantenere ed **incrementare la propria presenza commerciale** in Italia e nel mondo.

Significativo il **materiale** consegnato: un pieghevole di presentazione delle novità, il catalogo multimediale in 5 lin-

Si apre una nuova fase

Accanto all'impagabile competenza nell'elettromeccanica, Vimar ne ha acquisito negli ultimi anni una nuova: quella nell'elettronica e nei **sistemi bus**.

Su questi due capisaldi tecnologici e produttivi si fonda il suo potenziale di



6 Grande soddisfazione **dietro le quinte**: i nuovi prodotti sono piaciuti e i **prossimi mesi** si preannunciano **molto caldi**.

gue su CD-ROM, il manuale di introduzione ai sistemi bus realizzato da **Carlo Vitti**, Direttore di Panorama Elettrico. Il tutto contenuto in un utile gadget rappresentato da una **borsa termica** con i colori sociali contenente una bottiglia di acqua minerale e il simpatico motto "rinfrescatevi le idee", riferito alle novità di prodotto e alla politica commerciale espansiva che caratterizza Vimar da molti anni.



continuo **sviluppo e rinnovamento**.

Calato il sipario sul grande appuntamento biennale, è tempo per Vimar di un intenso lavoro in attesa di disporre via via delle nuove soluzioni e prodotti. Vimar Point sarà al servizio di questa nuova e affascinante avventura per informare e documentare tempestivamente sul mondo Vimar.

Ma sempre senza fare alcun discorso di parte, ma semplicemente spiegare e documentare: sono le persone informate e quelle che si informano i partners migliori in un mondo che cambia rapidamente e che Vimar cerca di anticipare.

Dal Primo maggio 1945: energia positiva



Per Vimar ogni Primo maggio è qualcosa di particolare: l'anniversario della fondazione dell'azienda. Ma il Primo maggio 2005 ha assunto un significato più ricco e speciale: 60 anni di attività. Sono **60 anni vis-**

suti sull'onda del successo e della soddisfazione

per aver fatto qualcosa di importante: quel Primo maggio 1945 è stato l'inizio di una meravigliosa storia, che grazie all'**entusiasmo dei fondatori** signor Francesco Gusi e dottor Walter Viaro, al loro impegno, dedizione e coraggio ha portato Vimar con i propri prodotti e le proprie idee a diventare protagonista sul mercato elettrico. Lo dicono i **numeri**, la notorietà sul mercato, la crescita continua, il superamento dei 150 milioni di euro di fatturato con **una crescita del 10% lo scorso anno**.

Un successo reso possibile dalla **fiducia** che l'azienda ha via via riscosso da parte dei Grossisti e Distributori di Materiale elettrico, da migliaia di progettisti e installatori e da uno stuolo di utilizzatori finali che hanno aperto le loro case, le loro aziende, i loro alberghi, i loro uffici e le loro navi ai prodotti Vimar, che sono così diventati oggetti familiari e d'uso quotidiano per milioni di italiani e cittadini del mondo intero.



La proprietà riassume la ricorrenza in una parola sola: grazie! **Un grazie sincero e caldo a tutti**, sia a chi ha lavorato e lavora in azienda sia a chi opera all'esterno, nell'auspicio che il flusso di energia positiva che si sprigiona da Vimar continui a tradursi in opportunità per il mercato e in una accresciuta offerta di prodotti affidabili e sicuri per gli utilizzatori.



“Nel suo sessantesimo all'ingresso dello stand il ringraziamento dell'azienda a tutti gli operatori per la fiducia accordata.”

La sfida è **aperta**

Il bus aperto di Convimar sta mietendo i primi, significativi successi. Il mercato ha colto il salto di qualità e sta sperimentando che anche in Italia, come in tutta Europa, i bus aperti sono vincenti per qualità e valore.

“**Pensato e sviluppato** interamente da Vimar, ma **aperto a reti KNX**, e quindi in grado di dialogare con il meglio dell'**auto-mazione europea**.”

Sei mesi fa Vimar lanciava il proprio sistema d'automazione. Qual è stata l'accoglienza del mercato? Quali sono stati gli aspetti che hanno più stimolato progettisti ed installatori? Cosa ne pensano gli utilizzatori finali? A queste domande siamo in grado di dare risposte precise e circostanziate.



Al di sopra di ogni aspettativa

Il primo dato è che ci sono già numerosi impianti realizzati e consegnati e centinaia sono in corso di ultimazione. In questi pochi mesi Convimar **non è entrato solo nel residenziale di lusso** e nelle abitazioni monofamiliari come la scelta d'avanguardia di una committenza che vuole essere à la page, ma è stato scelto per **cablare interi quartieri**, quindi in situazioni installative assolutamente normali e da parte di una committenza edile attenta e di aziende d'installazione di primaria grandezza.

Semplice ed economico

L'elemento di maggior interesse per il mercato è rappresentato dalla estrema semplicità di Convimar: mai si è potuto fare tanto con un sistema così semplice e ad un costo così interessante.

Le funzionalità di Convimar e il rapporto qualità/prezzo consentono di entrare vantaggiosamente **in competizione su tutti i cantieri**, offrendo un prodotto performante e che si configura ed eventualmente riconfigura dal fronte degli apparecchi, senza doverli smontare e cambiare connessioni fisiche sul retro.

La **semplicità di configurazione** conquista l'utilizzatore finale. E il **rapporto prestazioni/prezzo** convince gli operatori del settore.

Un salto culturale

Anche se un po' tutti i produttori hanno lavorato per affermare la semplicità di installazione e gestione dei loro sistemi, Convimar **ha superato nei fatti la diffidenza dell'utilizzatore finale** verso le soluzioni d'automazione, ritenute sgradite dall'80% degli intervistati nell'autunno 2004 (dati ANIE).

L'atteggiamento è più positivo e caratterizzato da una maggior propensione all'acquisto nella maggioranza delle situazioni in cui il ricorso a soluzioni d'automazione risulta obiettivamente vantaggioso.

Il dialogo con reti KNX

Vimar, quando si è apprestata a progettare sistemi BUS (il primo è stato il sistema antintrusione, sul mercato da anni) **non ha adottato un proprio standard** - realizzando uno dei tanti sistemi proprietari chiusi - ma, in quanto socio di EIBA e KONNEX, è partita dalle proprie conoscenze di quello che è oggi lo standard europeo ed ha modellato il profilo dei propri prodotti su di esso.

Ha momentaneamente accantonato il sistema di configurazione via software ETS, preferendo una più semplice centrale interattiva, ma i propri apparecchi per quanto riguarda il loro funziona-

Vimar sceglie la strada di un **sistema aperto**, per poter **comunicare** con lo standard **più diffuso in Europa.**



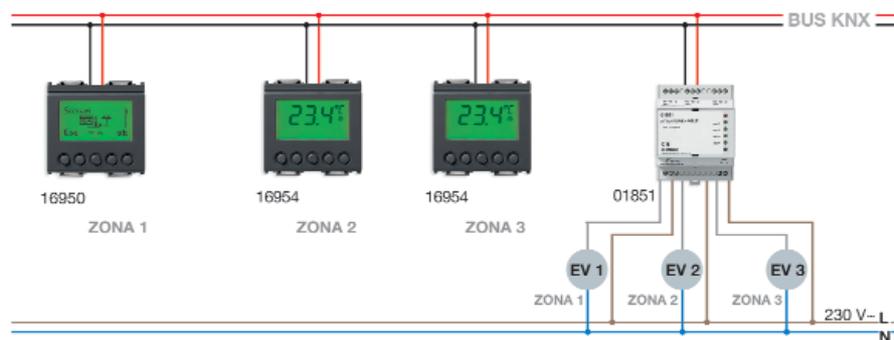
Funzioni integrate di Convimar

Termoregolazione

Funzionalità richieste: controllo della temperatura di un impianto diviso in 3 zone (giorno, notte, bagni), ciascuna comandata da elettrovalvola.

Apparecchi impiegati: (cronotermostato incorporato nella centrale), 2 termostati 16954, un attuatore con 4 uscite a relé 01851.

Funzionamento: la centrale controlla il funzionamento del cronotermostato e dei termostati e pilota l'elettrovalvola di ogni zona secondo i programmi impostati in centrale.



Telecontrollo

Tramite comunicatore GSM è possibile dialogare con il sistema, da telefono fisso o da cellulare, per verificare lo stato degli apparecchi e interagire con essi. A sua volta il sistema si attiva per informare di ogni situazione anomala.



Alimentatore

Comando e regolazione luci - scenari

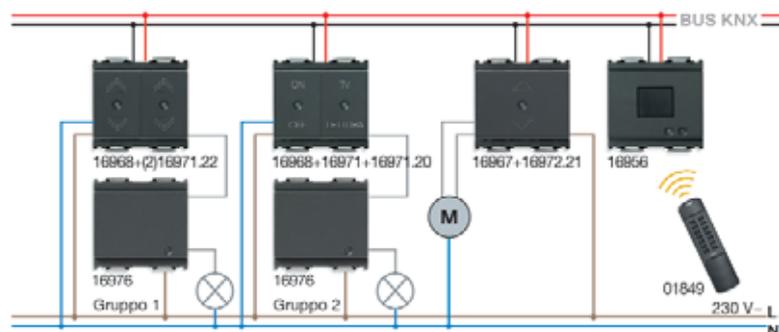
Funzionalità richieste (in un soggiorno): gestione separata di 2 gruppi funzionali di luci (accensione, regolazione, spegnimento), creazione di scenari agendo sulle luci e sulla persiana avvolgibile della finestra, possibilità di gestione anche tramite telecomando.

Apparecchi impiegati: 2 comandi a pulsante basculante con attuatore per regolatori slave 16968, uno configurato ON-OFF e uno su 4 scenari; 2 regolatori slave per la regolazione dei due gruppi di luci; 1 comando per persiana 16967; 1 telecomando 01849 con il relativo ricevitore 16956.

Configurazione scenari: ON = tutto acceso, persiana alzata, OFF = tutto spento, persiana abbassata,

TV = una luce spenta, le altre al 50%, persiana abbassata, LETTURA = una luce accesa al 100%, le altre al 30%, persiana alzata.

Variation delle funzionalità: si attua semplicemente riconfigurando i relativi apparecchi il cambio gruppi funzionali luci, la creazione di scenari sempre diversi in funzione delle esigenze personali, delle modalità di fruizione del locale, del mutare delle stagioni, etc.



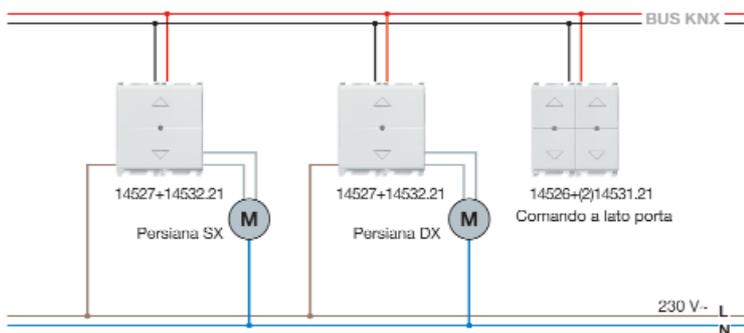
Comando azionamento motorizzazioni

Azionamento persiane avvolgibili di un locale con 2 finestre.

Funzionalità richieste: comando singolo di ciascuna persiana posto nei pressi di ciascuna finestra e replicato a lato della porta l'accesso.

Apparecchi impiegati: due comandi basculanti con attuatore incorporato 14527 nei pressi delle finestre, un comando con attuatore incorporato 14526 a lato della porta.

Variatione delle funzionalità: realizzazione di un comando di gruppo vicino alla porta che azioni simultaneamente entrambe le persiane. Si attua semplicemente riconfigurando il comando 14526.



Centrale

BUS KNX

Associabile ad antintrusione

Convimar dispone di una linea alla quale collegare il sistema antintrusione bus; è così in grado di gestire le segnalazioni del sistema e di trasferirle con messaggi via comunicatore GSM.

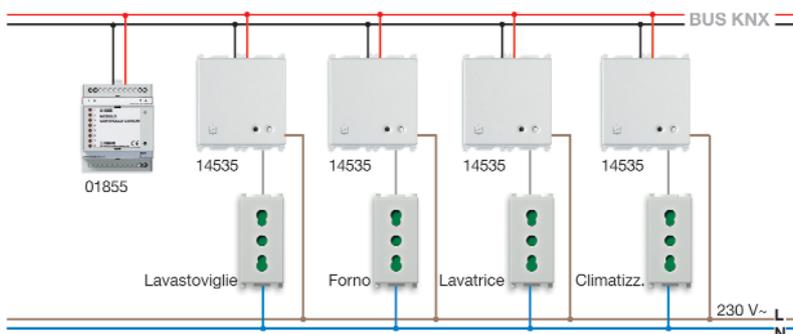


Controllo carichi

Funzionalità richieste: monitoraggio assorbimento e disattivazione in sequenza programmata, da 1 a 4, di carichi, al fine di prevenire il sovraccarico dell'interruttore limitatore di corrente (magnetotermico, contatore).

Apparecchi impiegati: modulo controllo carichi 01855 e attuatori a relé 14535 per disattivazione del relativo carico.

Variatione delle funzionalità: l'ordine di disattivazione dei carichi può essere variato tramite impostazioni in centrale. E' inoltre possibile aumentare fino a 8 il numero dei carichi.



La **piena interoperabilità** l'hanno sperimentata già **molti installatori**, che nei loro impianti hanno messo **in rete** apparecchi **Convimar** e **KNX**.

mento ed **in particolare i telegrammi** che regolano la comunicazione tra i vari dispositivi **non hanno nulla di diverso dagli apparecchi marchiati KNX**, con i quali possono facilmente dialogare sulla stessa rete.

Certo Convimar non è un sistema KNX, perché i singoli apparecchi sono privi della relativa certificazione, ma è un fatto che **gli installatori hanno colto**, leggendone semplicemente le caratteristiche: essi lavorano sul bus aperto dello standard europeo e quindi gli impianti realizzati con Convimar hanno un valore molto diverso da quello dei sistemi proprietari.

Hanno provato ad inserire apparecchi Convimar in reti KNX ed hanno inserito apparecchi KNX in impianti basati su Convimar **riscontrandone la piena interoperabilità**, indipendentemente dal costruttore. Con un grande vantaggio economico, perché **gli apparecchi Convimar costano molto meno di quelli marchiati KNX** e, anche se la programmazione di essi deve essere necessariamente fatta dalla centrale Convimar, è possibile **copiare i settaggi e ad inserirli nel software ETS**, realizzando un impianto d'automazione integrato e quindi compatibile con lo standard KNX.



La prossima mossa

Vimar ha presentato ad INTEL, nel maggio scorso, **l'evoluzione di Convimar**.

Il nome stesso del sistema cambierà e diventerà **By-me**: un nome emblematico



che fotografa la portabilità del sistema e l'integrazione nell'“io” dell'utilizzatore.

Ma la più grossa novità è l'ulteriore facilità del sistema, offerta da una **centrale con display a colori**, all'interno del quale sono ben visibili le videate del menù, e le aumentate dimensioni ed accresciuta ergonomia dei pulsanti frontali.

La centrale è **anche punto videocitofonico interno** e nuovi componenti concorrono a realizzare la dotazione di pianerottolo.

Con questi sviluppi **Vimar entra nella videocomunicazione** e offre con By-me una proposta più ricca e completa di apparecchiature e sistemi integrati.

Ad Intel qualcuno ha giocato sull'assonanza del nome con il verbo inglese to buy, che significa comprare.

Raccogliamo volentieri la battuta e suggeriamo di prepararsi a comprare By-me per la qualità, per le prestazioni, per il servizio, per il brand Vimar: un brand che cresce e si allarga a coprire uno spettro sempre più ampio di possibilità.

By-me nasce da **Convimar** e ne sviluppa la **filosofia costruttiva**, integrandola con la **videocomunicazione**.

Vivere **Convimar**

Un installatore preparato e un committente attento convergono su Convimar per un impianto d'automazione domestica semplice da gestire e completo. Ecco Idea nel look 2005.

“Ristrutturazione
in campagna,
ambiente e tecnologia
assieme per la **qualità
della vita.**”



E' primavera nella serena campagna di Asolo, nella "gioiosa ed armoniosa" marca di Treviso, terra di Pio X, ma anche della Duse, dolce esilio di Caterina Cornaro e patria del temuto Ezzelino.

Un cancello introduce in una radura verde, un selciato in trachite guida

all'alto arco del portico: qui si ammassava il raccolto, si mettevano le pannocchie ad asciugare, si riparavano gli attrezzi. Ora comode poltrone, divani in vimini e cuscini morbidi annunciano che, sprofondati in essi, si gusta il sapore dell'aria fresca, l'odore della natura e si ascolta lo stormire della brezza che

Semplicissimo ma **ricco** e **facile** da gestire. Per questo mi è **piaciuto subito**.

fa leggermente ondeggiare gli alberi e le foglie.

Questo paesaggio bucolico si arresta sulla porta di casa: qui un lettore a transponder è l'accesso all'intimità della famiglia e al tempo stesso l'elemento che ci riporta all'oggi, quello tecnologico, ma qui umanizzato e reso gradevole e piacevole dalle forme e dalle eleganti finiture della serie Idea nella quale, oltre al sistema antintrusione bus che veglia sulla casa, è integrato Convimar, l'automazione che rappresenta il centro nervoso dell'impianto domestico: gestisce infatti il clima, le luci e il controllo carichi.



Perché Convimar

Come ha fatto Convimar ad approdare in questo paradiso? "La colpa - racconta l'installatore **Oscar Piccolo** di Castel Franco - è tutta mia. Ho ricevuto Vimar Point di Febbraio ed ho visto che Vimar era scesa in campo con un suo sistema.

stavano aspettando. Finalmente qualcuno ci ha pensato e ha fatto quel che mancava.

Semplice per me, perché mi risparmia interventi diretti quando la signora Gaia vuol cambiare la configurazione di qualcosa: in una casa appena abitata questo



Transponder

Un semplice contatto e parte lo scenario "ingresso": l'antintrusione si disinserisce, si accendono le luci del soggiorno e la temperatura diventa quella di comfort.

A leggere il giornale m'è sembrato quella soluzione semplice che tanti utilizzatori

succede perché è vivendo che si trovano tutti gli aggiustamenti e le soluzioni che non si possono capire guardando una planimetria.

Ma semplice soprattutto per il mio cliente, che può gestire l'impianto in funzione dei propri bisogni e del proprio stile di vita come e quando vuole.

Naturalmente io sono a disposizione per qualsiasi necessità, ma finora tutto si è limitato a qualche suggerimento telefonico.

Il vantaggio competitivo di questo sistema sta nel fatto che si installano i componenti e non si smontano più: tutte le operazioni si fanno da centrale ed agendo sul fronte degli apparecchi: con questa facilitazione non c'è più bisogno di intervenire direttamente. Il cliente impara a farlo e si diverte pure, perchè può fare tutto quello che vuole quando vuole e come vuole.

L'impianto non è più un tiranno che ti comanda a bacchetta, ma sei tu che hai il coltello per il manico e questo è quello che fa la differenza e credo anche il successo di Vimar".

Il giusto prezzo

"Convimar non è un prodotto costoso - prosegue **Oscar Piccolo** - indipendentemente dall'automazione, per questa abitazione era necessario un impianto d'allarme e già questo è su bus per avere qualità, prestazioni e design coordinato con la serie civile.

Serviva poi la gestione del clima, e visto che la signora

Centrale

Installata a lato della porta d'ingresso, non è invasiva e consente di gestire tutto l'impianto.

Una placca sei moduli contiene comandi basculanti completi di attuatore.



“L'impianto è **personalizzato** sui bisogni essenziali: ed è **implementabile** nel tempo.”



Gaia e il marito lavorano entrambi hanno visto di buon occhio la possibilità di telegestione del clima e di inserire/disinserire via telefonino l'impianto d'allarme, per esempio per far entrare delle persone in caso di necessità e senza far partire l'allarme.

Come è interessante, durante le ferie, simulare la presenza con l'accensione temporizzata di alcune luci.

Il cronotermostato è incorporato nella centrale e con due semplici termostati

Luci soggiorno

Comandi a lato della porta pilotano tre gruppi funzionali e due scenari.

Telecomando

L'ampiezza del locale e la presenza di due lampadari, tre applique e un abat-jour rendono confortevolissimo questo mezzo.





in più si gestiscono tre zone clima. E poi abbiamo inserito nell'area giorno il controllo luci, provvisto di telecomando, che ci ha consentito di gestire senza problemi le scelte illuminotecniche fatte due mesi dopo la realizzazione dell'impianto".

**Idea
scelta
estetica**

Razionalità

Una Bpresa per gli elettrodomestici sul piano di lavoro ed i comandi basculanti per aver sempre tutto sotto controllo.

“**Idea** riconferma la sua **attualità**. Arricchendosi del sistema **Convimar**.”

“Sono **soddisfatta** - racconta la signora **Gaia** - **sento come mio** questo nuovo impianto.”

Scenari in cucina

Quattro luci: una sopra i fornelli, due ad incasso ed una sopra il tavolo. Dallo scenario “lavoro” a quello “comfort” al lume di candela (non automatico) per la cenetta intima.

L'architetto **Elia Bresolin** di Altivole ha coordinato i lavori e suggerito le scelte estetiche.

Ha proposto la serie **Idea** con apparecchi bianchi e placca blu euro o in acciaio spazzolato: la prima coordinata con gli arredi, la seconda neutra ed elegante, in grado di ben figurare accanto ad infissi, mobili e scale realizzati con legni di varie essenze.

Gaia è se stessa

“Sono soddisfatta - racconta la **signora Gaia** - che fa gli onori di casa accogliendoci con un calice di Prosecco, perché sento come mio questo impianto e quindi lo uso in tutte le sue potenzialità.

Io e mio marito sognavamo un sistema che si inserisse in casa con eleganza e discrezione; prediligiamo forme semplici e tecnologia facile da usare, ma non volevamo rinunciare alla gestione centralizzata e automatizzata delle funzioni. Cercavamo un impianto evoluto, ma semplice e flessibile, in modo che, al cambiare delle esigenze, potesse essere





Luce di transizione

Sulle scale, tra un piano e l'altro, con comandi separati e uno scenario di gruppo.

adeguato con il minimo sforzo.

Doveva darmi la possibilità di ge-

Da tre a quattro moduli

Utilizzando punti luce quattro moduli al posto di tre moduli migliorano razionalità ed estetica.

meno importanti e che si usano occasionalmente.

E per far questo è

Lampada d'emergenza

Sei moduli di sicurezza con un apparecchio discreto, non sporgente ed efficiente.

stire da un'unica centrale il clima, le luci, l'irrigazione ed eventuali automazioni da introdurre in futuro. Questo sistema ha rappresentato la risposta ai nostri desideri e un po' anche ai nostri sogni. Abbiamo apprezzato molto il consiglio del nostro installatore, che ha superato le nostre naturali incertezze".

stato sufficiente aggiungere un modulo nel centralino e configurare le prese comandate: un lavoro semplice e che ci lascia liberi di cambiare come ci piace. Anche per il futuro: con nuove funzioni di Vimar o di altri produttori".

La telegestione

La telegestione è importante - prosegue la signora Gaia - perché lavoriamo entrambi e la casa resta sotto controllo ed è sempre a portata di mano attraverso il telefonino: se qualcosa non va riceviamo un messaggio e possiamo intervenire su molte cose come se fossimo presenti. Vista "l'infelice" posizione del contatore, all'esterno e sul fronte strada, abbiamo fatto installare anche il controllo carichi che ci risparmia la scomodità di uscire di casa per il riarmo quando inavvertitamente superiamo la potenza erogata dal contatore.

Abbiamo stabilito una gerarchia tra otto carichi diversi e quelli che si staccano sono sempre quelli

Controllo carichi

Convimar consente di gestire secondo una scala di otto priorità i carichi domestici.



“La centrale gestisce la **zona giorno**, e due altri termostati le **zone notte**.”

nuove torce Una scelta illuminata

Un nuovo gruppo ottico con LED ad alta efficienza e basso consumo, la possibilità di cambiare la batteria e un semplice LED a luce rosso/verde di segnalazione migliorano le caratteristiche di un prodotto tanto semplice quanto utile in un moderno impianto elettrico.

In un attimo
si accende
e diventa
una torcia
portatile.

Il confort si unisce alla sicurezza, grazie a questo apparecchio da incasso a 2 moduli, realizzato nelle serie civili Vimar e, su supporto per barra DIN, per essere inserito nei centralini. E l'utilizzo è ormai diffuso nel residenziale come nel terziario.

La Torcia che conosciamo

E' un apparecchio composto da una parte fissa

di alimentazione (presa 2P 10 A 250 V~ di ricarica) e da una parte mobile (Torcia estraibile) provvista di batteria e dispositivo automatico di accensione al mancare dell'alimentazione.

Le possibilità d'utilizzo sono due:

- illuminazione ausiliaria **in caso di blackout**, quando inserita nella presa di ricarica
- **Torcia portatile**, quando estratta dalla propria sede.

La ricarica della batteria può essere fatta inserendo l'apparecchio nella propria presa di ricarica o in prese P10, P11,



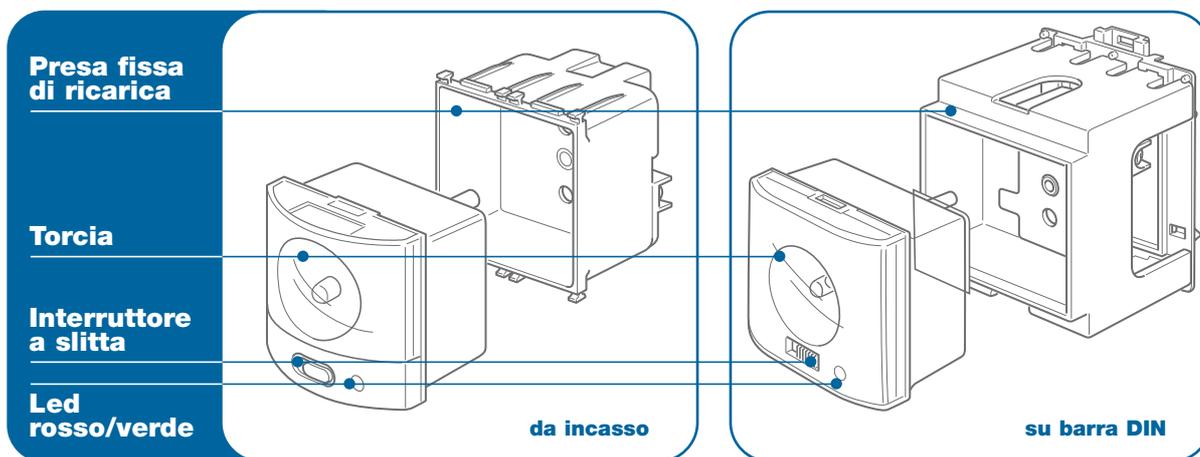
P17/11 (per spinotti \varnothing 4 mm interasse 19 mm), purchè non a pozzetto.

Questa caratteristica, **brevettata da Vimar**, consente di trasferire l'apparecchio da una stanza all'altra secondo necessità e di trasferirne tutte le funzio-

versi a tentoni o dover andare a cercare una pila o la classica candela per poterle effettuare. La funzionalità è maggiore se nel cen-

tralino c'è installata la versione da Barra DIN della Torcia.

Se l'interruzione è dovuta a **blackout** della rete di erogazione, si dispone di una piccola luce che, oltre a svolgere la **funzione antipanico**, consente alle per-



nalità alla sola condizione che sia inserito su una qualsiasi presa dello standard adatto.

Nel residenziale e nel terziario

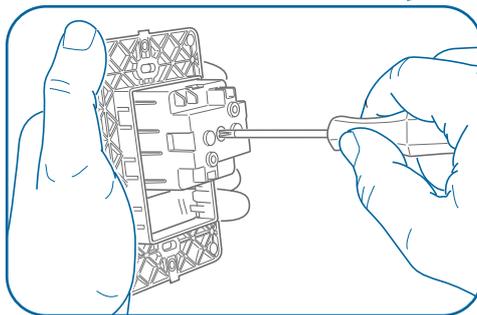
Il primo vantaggio è rappresentato dalla possibilità di avere un corpo illuminante elegante e miniaturizzato, in grado di fornire luce in caso di mancanza di tensione.

Se ciò è dovuto a **sovraccarico del contatore**, c'è la comodità di estrarre la Torcia, andare a staccare un carico elettrico per ripristinare l'assorbimento dell'impianto entro i valori previsti dal contratto con l'ente erogatore e accedere quindi al vano contatore per ripristinare l'alimentazione: queste operazioni si fanno **in sicurezza**, senza muo-

sone di muoversi senza difficoltà.

C'è poi la possibilità di prendere l'apparecchio, staccandolo dalla propria

“In caso di installazione **nel terziario** una vite inibisce l'estrazione della torcia, ma ne consente l'uso come **luce antipanico**.”





sede, usarlo come una normale torcia portatile e quindi rimetterlo al suo posto: potrà quindi restare a portata di mano, ma al tempo stesso ricaricarsi.

Un altro vantaggio del prodotto è quello di poter inibire, con il semplice inserimento di una vite fornita di serie, la possibilità di usare l'apparecchio come torcia portatile.

Ciò è utile nel terziario, perché impedisce che l'apparecchio venga rubato.

La nuova Torcia

Se quello sopra descritto è l'impiego della Torcia, messo a fuoco dalle soluzioni installative e d'utilizzo pratico consolidate negli anni, gli interventi

Un solo LED sostituisce i due precedenti, con una **segnalazione a doppia luce: rosso/verde.**

migliorativi sono stati orientati ad offrire **migliori prestazioni** ed a rispondere a bisogni messi a fuoco con precisione.

Più luce

Il **gruppo ottico** è **totalmente nuovo**: al posto della tradizionale lampadina è stato impiegato un **LED a luce bianca** e ad alta efficienza con incorporata una lente che concentra il fascio luminoso, migliorando così doppiamente il rendi-

mento. Il LED in caso di mancanza di rete (blackout) **non è soggetto a diminuzione graduale** del flusso luminoso grazie all'alimentatore a corrente costante che assicura sempre la **stessa luminosità** per tutta la durata della carica. Inoltre, il ridotto consumo, combinato con le migliori prestazioni della batteria incorporata, assicura una **autonomia di due ore**: molto di più della durata media dei blackout, che è di circa un'ora e un quarto.

Quindi sia in ipotesi di blackout che di impiego come torcia portatile l'autonomia risulta più che adeguata al periodo normale di utilizzo.

Un unico led di segnalazione

Sul fronte dell'apparecchio, a lato dell'interruttore a slitta che serve a settare l'on-off della funzione di alimentazione di emergenza, c'è un led rosso/verde, che **riassume le segnalazioni dei due LED montati sui precedenti modelli**:



- ricarica con funzione di illuminazione ausiliaria esclusa: **interruttore in posizione "0" e LED rosso acceso**;

in mancanza di alimentazione di rete la Torcia resterà spenta;



- ricarica con funzione di illuminazione ausiliaria inserita: **interruttore in posizione "I" e LED verde acceso**;

in mancanza di alimentazione di rete la Torcia si accenderà e, al suo ripristino, si spegnerà automaticamente.

Una nuova batteria

La batteria è a 4 elementi al Ni-MH 4,8 V 80 mAh e raddoppia l'autonomia rispetto ai precedenti modelli.

Anche grazie al LED ad alta efficienza, il tempo di ricarica massimo è di qua-

L'adozione di un **nuovo LED** a luce bianca **diminuisce il consumo** e consente un'**autonomia di due ore**. E in più garantisce una **luminosità costante**.



...rattutto ore e la batteria lavora senza effetto memoria.

Una maggiore durata

Le parti soggette ad usura, che determinavano la mortalità del prodotto, erano la durata di vita della lampada e il decadimento prestazionale della batteria, componenti che non era possibile sostituire in tutti i modelli.

Con le innovazioni introdotte, la durata è ben maggiore: il gruppo ottico a **LED garantisce lunga durata** e la **batteria è sempre comodamente sostituibile**.

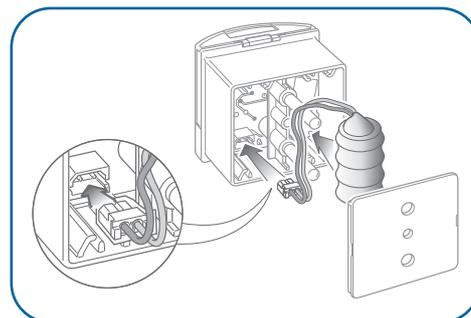
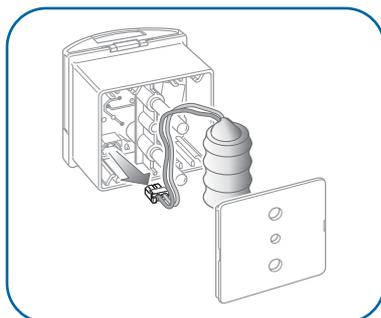
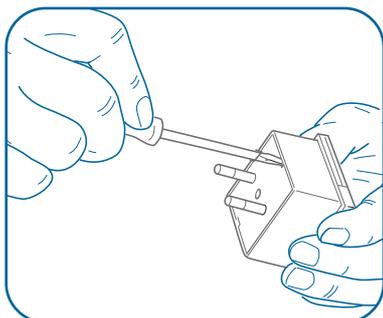
In tal modo la Torcia aumenta il suo valore e la maggior durata accresce l'apprezzamento per questo utile apparecchio elettronico.

Conformità normativa

Direttiva BT Norme EN 60598-1, EN 60598-2-2, EN 60825-1 Direttiva EMC Norme EN 61547, EN 61000-3-2, EN 61000-3-3, EN 55015.



Batteria facilmente sostituibile



queen mary 2 **Idea** regina dei mari

Il più nuovo, moderno e tecnologicamente avanzato transatlantico del mondo sceglie Idea. E mette a bordo più di 30.000 punti luce della serie top, che già ha dimostrato di saper superare il difficile test del mare su altre importanti navi.

queen mary 2

È **lunga 345 metri** e **alta** come un **edificio di 23 piani**.
È la **nuova ammiraglia** dei mari del gruppo **Cunard**, **varata** nel **2004**.



Vimar ha ancora una volta tagliato il filo di lana di una realizzazione di prestigio assoluto: migliaia di punti luce sono installati sul più grande, più nuovo e tecnologicamente moderno transatlantico che abbia mai solcato i mari: la **Queen Mary 2**, entrata in servizio nei primi mesi del 2004 per la **Compagnia Cunard** del gruppo Carnival. E' estremamente significativo che in un albo di fornitori che comprende le più

prestigiose aziende mondiali, uno stuolo di progettisti, architetti e tecnici esigenti e ipercompetenti abbia scelto e prescritto i prodotti Vimar.

La ragione di questa scelta sta tutta nel fatto che, al di là del marchio pur noto ed affermato, al prodotto Vimar sono riconosciute caratteristiche che lo portano naturalmente ad imporsi in ambito cantieristico a tutte le latitudini dalla più semplice "barca" ai giganti del mare.



Uno a due
1253 membri
d'equipaggio e 2620
posti letto per i
passeggeri. E' questo
il rapporto sulla QM2:
per garantire
un servizio di prima
classe.

Un gigante del mare

La Queen Mary 2 è un mostro d'acciaio lungo 345 metri, largo 41 e alto 74 metri. Tradotte in riferimenti concreti,

queste misure ci dicono che la Queen Mary 2 è più lunga di 45 metri della Torre Eiffel e alta come un edificio di 23 piani. E ancora, andando ai motori, la loro potenza è di 154.000 cavalli e i generatori producono tanta energia quanto ne consuma una città di 30.000 abitanti. Nelle cabine c'è



“I **generatori elettrici** producono tanta energia quanta ne consuma una città di **30.000 abitanti**.”



posto per 2620 passeggeri e un equipaggio di 1253 persone. E' una scelta molto coraggiosa per il nostro tempo: una nave tre volte più grande del Titanic e il doppio della Queen Elizabeth 2, che per mezzo secolo ha rappresentato il mezzo di collegamento più usato tra le due sponde dell'Atlantico.

La traversata dura sei giorni, 18 volte di più che usando l'aereo, in cabine che raggiungono il prezzo di 30190 Euro, bevande escluse.

Una scelta coraggiosa perchè, in un'epoca in cui i prodotti cambiano ogni sei

mesi e dopo cinque anni non ci sono più i pezzi di ricambio, la durata in servizio è prevista in 40 anni.

4.200 operai

Hanno lavorato simultaneamente alla costruzione della nave. Partendo dal centro e procedendo per sezioni trasversali di 16 metri.



Con un costo di 870 milioni di Euro, la QM2 è così un prodotto della postmoderna società del tempo libero, costruito secondo gli stessi criteri degli anni pionieristici dell'industrializzazione, che ne fanno una case history emblematica dell'industria pesante. In questo senso il XIX secolo si proietta nel XXI. Risale infatti al 1840 la costruzione da parte dell'armatore Samuel Cunard del primo transatlantico della storia, il Britannia, e l'avvio di regolari collegamenti tra il nuovo e il vecchio mondo, che durano fino al 1959, quando fanno la comparsa i jet, e la via marittima entra in crisi.

Un occhio alla sicurezza

La QM2 è pensata per entrambe le formule: come nave da crociera ha tutto e di più rispetto alla concorrenza, come nave di linea deve offrire sicurezza assoluta nei confronti delle condizioni del mare e dei venti nel Nord Atlantico.

In questo mare ci sono onde anomale che arrivano ad una altezza di 30 metri: nel 1995 una di queste onde ha devastato il ponte di comando e le attrezzature per la navigazione della Queen

Elizabeth 2, il cui ponte di comando è a 30 metri sul pelo dell'acqua!

Per questo quello della Queen

Onde anomale
Nel 1995 il ponte di comando della Queen Elizabeth 2 fu devastato da un'onda anomala di 30 metri. Quello della QM2 ne ha uno di ben 40 metri.

Mary 2 è alto 40 metri: un condominio sempre sopra le onde.

E uno alla velocità

I vecchi transatlantici puntavano sulla velocità: in quattro giorni attraversavano l'Atlantico, ma consumavano 6000 tonnellate di carbone!

La QM2 con una velocità di crociera di 30 nodi, pari a 56 km/h, è relativamente lenta, perchè impiega due giorni in più, ma attenta ai consumi energetici:

I motori alloggiato in speciali gondole che limitano al minimo la trasmissione delle vibrazioni.

ogni nodo in più, oltre i 20, comporta un consumo uguale a quello dei primi 20 messi assieme. Per questo la velocità massima è stata fissata a 30 nodi.

In cambio, e per la prima volta in una nave passeggeri, i motori sono estremamente silenziosi: un risultato ottenuto alloggiandoli in "gondole" esterne allo scafo, eliminando gli organi di trasmissione e le vibrazioni e ronzii che essi comportano.

Come un puzzle

La QM2, nonostante le grandiose dimensioni, non è stata costruita a partire dalla chiglia, ma in sezioni trasver-



Sei giorni per attraversare l'Atlantico: due in più rispetto ai vecchi transatlantici. Ma molti consumi in meno.



30 nodi, silenziosissimi

La velocità di crociera è stata limitata a 30 nodi. Per contenere i consumi ed aumentare il comfort di navigazione.

sali di 16 metri a partire dal centro, trasportate in posizione con un gigantesco carro ponte e quindi saldate:

4200 operai hanno lavorato simultaneamente, divisi in squadre, alle diverse sezioni, con un notevole risparmio di tempo e operando con ogni tempo in strutture coperte. Una volta ultimata la grandiosa struttu-

ristoranti, cinque piscine, palestre e centro fitness, alcuni nightclub e Casinò, una biblioteca, un auditorium, sale per il gioco dei bambini.

La caratteristica di tutte queste strutture è la loro dimensione, perchè sono pensate per una utenza di oltre 2500 persone più tutto il personale di servizio necessario a farle funzionare.

E' stato fatto, in fase di progettazione,



A ciascuno il suo spazio

Gli ambienti sono stati studiati e realizzati per consentire al passeggero di sentirsi sempre a proprio agio. Mai costretto a seguire orari o attività in modo rigido.

ra d'acciaio, sono entrati in campo i tecnici che hanno realizzato gli impianti e quindi gli arredatori: falegnami, vetrai e altri artigiani, che hanno rivestito il grigio delle lamiere con legno, specchi, stucchi e rilievi in bronzo.

Spazio alla libertà

Queste équipes hanno costruito vari

uno studio accurato su un campione rappresentativo per analizzare e quantificare i diversi stili comportamentali a bordo della nave e tarare in base ad esse le dimensioni delle diverse aree ricettive per fare in modo che la loro capienza risulti sempre adeguata, senza che si renda necessario costringere gli ospiti entro orari obbligati.



E' stata in tal modo esclusa la possibilità che ci sia, per tutto l'arco della giornata, la minima situazione di affollamento, che renderebbe sgradevole il soggiorno.

Attività offerte, perfino le tipologie di menù dei vari ristoranti sono state pen-

vità, fare vita attiva e al tempo stesso rilassarsi e ritemparsi.

Per chi volesse comunque seguire le proprie attività e

Variabile tempo

Spazi interni ed esterni sono stati progettati anche in funzione delle condizioni atmosferiche.

6 Per progettare gli **spazi interni** una **ricerca** su un campione rappresentativo ha analizzato **comportamenti** e desideri dei **passenger** potenziali. 9

sate in funzione di una segmentazione dei passeggeri ed una loro suddivisione armonica nelle varie aree per tutto l'arco della giornata.

Un'altra variabile considerata è la condizione del tempo, cioè le implicazioni legate alla possibilità o meno di usare le aree esterne e le piscine.

Una ricerca sui comportamenti

Sulla base di questi modelli di comportamento, il viaggiatore trova sempre una giusta presenza di altre persone nei vari ambienti in cui trascorre la giornata e questo gli assicura un elevato confort e la possibilità di passare il viaggio impegnato in diverse e varie atti-

lavorare, la Queen Mary 2 offre la possibilità, da qualsiasi punto della nave, di usufruire di un collegamento Wi-Fi telefonico ed internet con il mondo intero.





Comunicazione wi-fi

Da qualsiasi punto della nave collegamento wi-fi telefonico e internet.

La **QM2** è sicuramente la maggior concentrazione di **punti luce** che navigano sul mare: **30.000!**

Attenzione all'ambiente

Una grande attenzione è stata messa nel risolvere le problematiche ambientali.

Passeggeri ed equipaggio consumano 2000 tonnellate al giorno di acqua, prodotte da un impianto di desalinizzazione, che vengono separate in funzione dei loro usi e trattate prima di essere scaricate in mare depurate di ogni elemento nocivo.

Anche le tonnellate di immondizie e rifiuti prodotti vengono raccolti in maniera differenziata e trasformati con l'impiego di batteri adatti alle varie tipologie di materiali.

Il giusto mix

Nella QM2 c'è sicuramente la maggior

concentrazione di punti luce riscontrabile in un unico blocco: sono la bellezza di 30.000 in totale, una dozzina pro capite. All'interno di essi sono alloggiati oltre 60.000 apparecchi Idea.

Circa 20.000 punti luce sono ad incasso in scatole per pareti leggere (10.000 2 moduli, 6.500 3 moduli, 500 4 moduli, e 3.000 6 moduli) 10.000 sono montati su scatole da parete.

Questa cifra rende l'idea di quanto sia ricca la dotazione e di quante siano le funzioni particolari installate, tutte essenzialmente collocate nell'ambito del confort, per offrire una qualità del soggiorno in linea con la qualità complessiva della QM2 a livello di tecnologie innovative impiegate e di possibilità offerte.



Trentamila volte Idea

Negli ambienti di maggior prestigio e nelle aree comuni sono stati installati apparecchi di colore grigio con placca in metallo pressofuso cromo nero. E' una scelta eminentemente estetica, che gioca sulla versatilità della serie Idea, che è disponibile, per tutte le sue funzioni sia in grigio che in bianco.

Gli apparecchi grigi sono stati scelti dagli architetti per creare sintonia cromatica con le cornici scure delle finestre e il legno laccato di sedie e tavoli.

Con placca cromo nero

Le placche cromate riprendono i corrimano, le maniglie, le fioriere e altri elementi realizzati in metallo cromato. In queste aree di maggior visibilità e prestigio è stata prevista una dotazione di alto profilo: molte luci sono regolabili tramite dimmer che consentono di creare piacevoli scenari, le prese per la televisione sono del tipo TV-RD-SAT a due uscite, per consentire la ricezione sia di programmi TV attraverso l'anten-

na centralizzata, sia radio.

Nei bagni, per l'alimentazione del rasoio, sono installate prese dedicate che, in base allo standard della spina - europeo o americano - erogano corrente a tensione di 230 V~ o 125 V~ per garantire il funzionamento del motorino elettrico alla tensione di targa.

Idea ovunque, ma in due soluzioni. **Tasto grigio** e placca **cromo nero** negli **ambienti più classici**. **Bianco** totale nelle **aree più informali**.

Sono state realizzate migliaia di personalizzazioni sui tasti con simbologie richieste dai progettisti al fine di aiutare i passeggeri ad azionare correttamente gli apparecchi di comando. Sono personalizzazioni realizzate al laser, quindi con un tratto sottile scavato sulla superficie del tasto, colore leggermente più chiaro di quello della



Sintonia cromatica

Negli ambienti più prestigiosi cornici scure per le finestre. Legno laccato per tavoli e sedie. Metallo cromato per maniglie e corrimani. Quindi: apparecchi grigi e cromo nero per le placche.



Il fascino del bianco

Placca Classica bianco Idea e tasto bianco. Un'abbinata vincente negli ambienti più chiari e moderni.

superficie, e l'importante caratteristica di essere inalterabili e indelebili nel tempo. La

tecnologia al laser, non richiedendo la realizzazione di cliché o punzoni, ma semplicemente di un file grafico, ha la caratteristica d'essere vantaggiosa sul piano economico anche per quantitativi modesti e quindi offrire una grande versatilità.

Bianco Idea



In tutte le restanti situazioni è stata installata la serie Idea con gli apparecchi in versione bianca e l'elegantissima placca Bianco Idea, dello stesso colore degli apparecchi, che consente il mimetismo del punto luce sulle pareti di tono chiaro, che caratterizzano gli ambienti di minori dimensioni e conferiscono loro leggerezza ed ariosità.

Tante funzioni

Anche qui sono state fatte scelte installative pregevoli.

Le prese di corrente sono quelle standard inglese, ma anche quelle standard



Dotazione multistandard

La dotazione prevede standard inglese e americano in ogni stanza.

americano, le più usuali per la maggior parte dei passeggeri.

In ciascun bagno sono state previste lampade

di emergenza fisse, che si accendono automaticamente in ipotesi di black-out prevenendo situazioni di panico nei passeggeri. Sono una versione speciale della Torcia, un apparecchio miniaturizzato da incasso di ingombro di soli due moduli, che non sporge dalla parete ed è provvisto all'interno di batteria con autonomia di 2 ore.

Aggancio inox

uno dei principali plus della serie Idea è rappresentato dal sistema di fissaggio degli apparecchi ai supporti che vengono montati sulle scatole.

Ogni apparecchio è provvisto di appendici elastiche in acciaio inox che si agganciano a scatto nelle sedi ricavate sui supporti. E' un sistema estremamente affidabile perchè impedisce tas-

Prese **TV-RD-SAT**, **dimmer**, **torcia d'emergenza**, **prese rasoio**, simbologie personalizzate al laser. **Idea dà il meglio di sé.**

sativamente che la pressione esercitata sui tasti al momento del loro azionamento e sulle prese al momento dell'inserimento della spina provochi il



distacco dal supporto e la caduta del comando all'interno della scatola. Anche l'estrazione delle spine è sicura e non provoca mai il trascinarsi all'esterno dell'apparecchio. L'impiego di un materiale come l'acciaio inox offre un grande vantaggio a

tutte le installazioni di Idea in ambiente salino: il sistema di aggancio non si ossida né si incrosta nel tempo e quindi lo sganciamento è semplice e sicuro anche dopo molti anni, quando può esserci l'esigenza di ispezionare l'impianto.

30.000 Idee sopra i mari.

Nome dell'unità:	Queen Mary 2
Committente:	Cunard lines - Gruppo Carnival
Costruzione:	Chantiers de l'Atlantique - Saint Nazaire (Francia) - anni 2002-2003
Viaggio inaugurale:	12-16 gennaio 2004 da Southampton (GB) a Fort Lauderdale (USA)
Caratteristiche principali:	150.000 tonnellate, lunghezza 345 m, larghezza 41 m, altezza 74 m (62 emersi). L'altezza della ciminiera è stata ridotta in corso di realizzazione per consentire il passaggio sotto i ponti sospesi dei porti americani.
Persone a bordo:	2620 passeggeri e 1253 membri dell'equipaggio
Spazi sociali:	teatro da 1.000 posti, talassoterapia, planetario, 5 piscine, palestre varie, sala da ballo, ristoranti (il maggiore, il "Britannia", con 1350 posti) e self-service, bar. Sono stati impiegati 25.000 m ² di moquette, costruiti 4.500 gradini, inserite centinaia d'opere d'arte.
Impianto elettrico:	30.000 punti luce serie Idea Vimar con apparecchi grigi e placca Classica cromo nero o apparecchi bianchi e placca Classica bianco Idea.
Apparecchi installati:	60.000 tra cui 15.000 apparecchi di comando, 20.000 prese di corrente (10.500 standard inglese e 9.000 standard americano), 3.000 prese RJ, 2100 prese TV, 2.200 Torce di emergenza.



CARLOS ALEJANDRO FALCO CHANG
CUBA - (21x30) - CARTOON



Organizzazione commerciale

Amministrazione e Stabilimento

Viale Vicenza, 14 - 36063 Marostica VI - Tel. 0424.488.600 - Fax 0424.488.188

Direzione Commerciale

Via Villa, 46 - 20099 Sesto S. Giovanni MI - Tel. 0224.417.533 - Fax 022.620.055

Uffici di Milano

Via Villa, 46 - 20099 Sesto S. Giovanni MI - Tel. 0224.417.533 - Fax 022.406.823

Uffici di Bologna

Via Azzurra, 41 - 40138 Bologna - Tel. 0516.360.649 - Fax 0514.292.698

Uffici di Prato

Via Traversa Fiorentina, 6 - 59100 Prato - Tel. 0574.633.091 - Fax 0574.634.053

Uffici di Roma

Via Idrovore della Magliana, 49 - 00148 Roma - Tel. 0665.748.781 - Tel. 0665.748.782
Fax 0665.748.783

Uffici di Napoli

Centro Meridiana "Torre Antares" 3° piano sub 50 - Via Napoli, 125 - 80013 Casalnuovo NA
Tel. 0813.176.189 - Fax 0815.210.890

Uffici di Palermo

Via Regione Siciliana, 3414 - 90145 Palermo - Tel. 0916.944.205 - Fax 0916.944.209

Piemonte (escl. prov. Novara e Verbania) - Valle D'Aosta

Progress srl - Via Michelangelo Buonarroti, 15 - 10126 Torino - Tel. 0116.680.737 - Fax 0116.680.689

Como, Lecco, Lodi, Milano, Novara, Pavia, Sondrio, Varese, Verbania

Uffici di Milano - Via Villa, 46 - 20099 Sesto S. Giovanni MI - Tel. 0224.417.533 - Fax 022.406.823

Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova, Piacenza

Sarco di Poncipe Mario & C. snc - Via Lunga, 51/B - 25126 Brescia - Tel. 0303.733.283 - Fax 0303.733.287

Belluno, Verona, Bolzano, Trento

Battaglin Renato - Via Panica, 146 - 36063 Marostica VI - Tel. 042.472.092 - Fax 042.472.092

Padova, Treviso, Venezia, Vicenza, Gorizia, Pordenone, Trieste, Udine

Vimar S.p.A. - Ufficio commerciale sede - Viale Vicenza, 14 - 36063 Marostica VI - Tel. 0424.488.600
Fax 0424.488.188

Liguria

Chiosta Giacomo & C. sas - Via Villa Berrone, 7/2 - 16014 Campomorone GE - Tel. 010.783.732
Fax 010.780.318

Emilia Romagna (escl. prov. Piacenza) e prov. Rovigo

Spina Giovanni - Via Azzurra, 41 - 40138 Bologna - Tel. 0516.360.709 - Fax 0516.360.966

Toscana

Uffici di Prato - Via Traversa Fiorentina, 6 - 59100 Prato - Tel. 0574.633.091 - Fax 0574.634.053

Marche, Umbria

Ducci Dalmazio & C. sas - Via Mario Pagano, 43 - 61032 Fano PS - Tel. 0721.861.410 - Fax 0721.860.610

Abruzzo, Molise

P.I. Di Genova Duca - Via Vomano, 4 - 65016 Montesilvano (PE) - Tel. 08.574.554 - Fax 0854.711.334

Lazio

Cancellieri & Avitabile snc - Via Ludovico di Breme, 21 - 00137 Roma - Tel. 0686.802.233 - 0686.802.235
Fax 06.824.236

Campania e prov. di Potenza

Uffici di Napoli - Centro Meridiana "Torre Antares" - 3° Piano sub 50 - Via Napoli, 125 - 80013 Casalnuovo NA
Tel. 0813.176.189 - Fax 0815.210.890

Puglia, Basilicata (escl. prov. Potenza)

Barnabei Rappresentanze di Faccitondo Domenico e Introna Vito & C. sas - Via Salvatore Matarrese, 11/5
70126 Bari - Tel. 0805.041.938 - 0805.041.989 - Fax 0805.041.992

Agrigento, Caltanissetta, Palermo, Trapani

Punzo Impianti srl - Via Val Platari, 2 - 90144 Palermo - Tel. 091.522.131 - 091.517.286 - Fax 091.512.974

Calabria

Luxel di Martire G. & C. sas - Via Svizzera, 12 - 88021 Borgia CZ - Tel. 0961.951.337 - Fax 0961.956.039

Catania, Enna, Messina, Ragusa, Siracusa

Caruso Enrico - Via Trinacria, 34 - 95030 Tremestieri Etneo CT - Tel. 0957.335.157 - Fax 095.223.724

Sardegna

High Energy snc di Marco Col e Roberto Lattuca - Via dell'Artigianato, 11 - 09122 Cagliari - Tel. 0702.110.054
Fax 0702.110.070

Chiamare il numero verde per:

- spiegazioni sull'installazione e cablaggio dei prodotti VIMAR
- informazioni tecnico-commerciali e sulla rete di vendita
- segnalazioni di esigenze tecniche e d'installazione
- richieste documentazione

Servizio numero verde



indirizzo internet: www.vimar.it

Il servizio è attivo nei giorni lavorativi (sabato escluso) con il seguente orario: 8.00-12.00 / 13.30-17.30 (16.30 il venerdì)

Vuoi sapere cosa si muove in campo elettrico?
Basta un **fax** o una **e-mail.**

per abbonarsi

Se ancora non sei abbonato a Vimar Point e vuoi riceverlo per posta gratuitamente ogni quattro mesi, compila subito e spedisce via fax il coupon o collegati al sito Vimar.

via web collegati alla pagina del nostro sito www.vimar.it/documentazione

via fax invia il coupon di abbonamento, debitamente compilato, al numero **0424 488 748**

Coupon di abbonamento gratuito a Vimar Point. Da compilarsi obbligatoriamente in tutti i campi.

dati anagrafici

Ragione Sociale Ditta	<input type="text"/>																								
Nome	<input type="text"/>																								
Cognome	<input type="text"/>																								
Indirizzo	<input type="text"/>																								
	<input type="text"/>																		N°	<input type="text"/>					
Cap	<input type="text"/>				Città	<input type="text"/>																			
Provincia	<input type="text"/>										Stato	<input type="text"/>													
Telefono	<input type="text"/>										Fax	<input type="text"/>													
E-mail	<input type="text"/>																								
Partita IVA	<input type="text"/>																								

Il trattamento dei dati che la riguardano viene svolto nell'ambito della banca dati VIMAR S.p.A. nel rispetto del D.lgs 196/2003. I suoi dati personali potranno essere comunicati alla nostra rete agenti, ad istituti di credito, società di ricerca di mercato; società di informazioni commerciali e professionisti e/o consulenti. Potrà richiedere, in qualsiasi momento, la modifica, o la cancellazione scrivendo a: Vimar SpA - Viale Vicenza, 14 - 36063 Marostica VI.

Accenso Non Accenso Data _____ Firma _____



Un dito,
quattro tasti
e infinite
possibilità.



Convimar. Nella centrale c'è già tutto. Basta digitare quattro tasti e leggere un display per programmare le azioni e disegnare gli scenari. E quando le esigenze mutano, riprogrammare è altrettanto semplice ed anche l'utilizzatore finale può farlo. Convimar integra in modo semplice ed immediato le funzioni fondamentali di un impianto elettrico evoluto: la gestione della luce, l'azione degli automatismi, la programmazione del clima, la sicurezza, il risparmio energetico, il controllo remoto. E presenta al mercato il pensiero Vimar in fatto di automazione per residenziale e terziario.

 **VIMAR**
Energia positiva.